PIZZERIA FRIGGITORIA
My Way
A modo mio...

COPIA OMAGGIO

OBLÒ Magazine

My Way
APERTI
A PRANZO E A CENA
>> ACERRA <<
VIA G. PERLASCA, 13
CONSEGNA A DOMICILIO
TEL.: 081 19668421

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 25 N. 05 - Novembre 2026

Voci, commenti e gesti in città sulle manifestazioni contro il caro vita e caro carburanti

Le proteste contro il caro carburante ed il caro vita in genere degli autotrasportatori, degli agricoltori e dei pescatori, con tanto di blocchi stradali effettuati con i loro mezzi, supportati anche dagli studenti e verificatisi di recente soprattutto nelle regioni meridionali coinvolgevano, ovviamente, anche la nostra città.



Al netto dei Decreti Legge emanati dal Governo **Meloni** già nella giornata di martedì 20 ottobre, con i quali assumeva misure concrete, per dare risposte immediate alle varie categorie di lavoratori in agitazione, stanziando circa **800 milioni di euro,** credito d'imposta compreso.

Erano tante le arterie stradali interessate dal blocco dei lavoratori, le cui attività sono state colpite dal caro prezzo degli ultimi mesi e che chiedevano al Governo interventi concreti ed una tutela per il proprio lavoro ed il futuro delle loro aziende.



Ad esprimersi su tale situazione erano anche alcuni esponenti dell'Amministrazione comunale, a partire dal Consigliere, nonchè Presidente della Commissione Attività Produttive **Antonio Laudando**, il quale diceva:

"Dietro ogni attività commerciale, artigianale ed agricola ci sono famiglie, sacrifici e persone, che ogni giorno lavorano, per garantire un futuro ai propri figli. Il caro carburanti rischia di pesare ulteriormente su chi, con impegno e dignità, tiene viva l'economia della nostra città.

Ecco perché ho convocato la Commissione consiliare che presiedo, per affrontare concretamente queste problematiche, per ascoltare le categorie interessate e per valutare ogni iniziativa consentita dai regolamenti e dalle competenze comunali, per individuare possibili forme di sostegno ed interventi concreti.



Le istituzioni devono ascoltare chi lavora, comprendere le difficoltà e ricercare soluzioni".

Anche il Sindaco **Tito d'Errico** che, nel frattempo, aveva approvato in Giunta la Delibera **n.155** di proposta al Consiglio, affermava:

"A nome dell'Amministrazione esprimo vicinanza e solidarietà a tutte quelle categorie di lavoratori, che stanno vivendo grosse difficoltà.

E' necessario un intervento deciso da parte dell'organo governativo, per scongiurare un ulteriore picco di criticità ad una situazione, che ha forti ripercussioni e disagi per tutti i cittadini". Il Consigliere **Paolo Rea,** dal canto suo, diceva: "Il caro carburante, le bollette e l'aumento dei costi di produzione mettono in difficoltà famiglie, agricoltori, autotrasportatori ed imprese, rendendo sempre più difficile sostenere le spese quotidiane.



Le proteste stanno provocando ripercussioni crescenti: dai rifornimenti nei supermercati alla raccolta dei rifiuti, dai trasporti alle attività scolastiche, fino al rischio di perdere importanti produzioni agricole.

Le violenze vanno condannate, ma è necessario affrontare le ragioni del disagio con risposte concrete.

I **13 milioni di euro** previsti dalla Regione Campania per il comparto agricolo rappresentano un sostegno importante, ma occorrono interventi anche sul caro carburanti e sui costi energetici".

Intanto bei gesti di solidarietà venivano dalla locale Caritas diocesana, che distribuiva pasti caldi, a chi manifestava pacificamente e da **Vincenzo Feldi**, titolare del Ristorante "La Lanternina", che inviava monoporzioni al presidio degli agricoltori e degli autotrasportatori, che manifestavano sotto una pioggia battente.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

Cerbone Latticini
di Paolo Gaetano Cerbone
Corso della Resistenza, 195
ACERRA (NA)
Cell: 331 766 33 58
cerbonelatticini@gmail.com

Tra anomalie e presunte irregolarità riflettori di nuovo puntati sul Parco urbano di via Sand

C'è una struttura pubblica in città, il Parco urbano denominato 'Spasso', sito a via Sand, sul quale sembra essersi scatenata una bufera mediatica in questi giorni. Tutto partirebbe dalle accuse mosse dall'ex pilastro delle amministrazioni dell'era **Lettieri,** che oggi lancia precise e dettagliate accuse, ossia il consigliere di opposizione **Andrea Piatto**.

Il quale senza remore, fonda le sue tesi su due esposti presentati per il tramite delle Forze dell'Ordine all'Autorità giudiziaria competente relativi ad anomalie e presunte irregolarità nella gestione del suddetto parco pubblico ed alle contestazioni sui controlli del Comune. Arrivando pubblicamente a dichiarare: "Avevo richiesto il 7 luglio 2026 la documentazione relativa alla gestione del parco, ricevendola soltanto nei primi giorni di ottobre, dopo oltre tre mesi e dopo ripetuti solleciti, diffide e segnalazioni alla Prefettura di Napoli.

L'IVASS avrebbe confermato, che il soggetto emittente della garanzia fideiussoria non era abilitato a rilasciare quel tipo di polizza. A tal proposito richiamo le pubblicazioni in Gazzetta Ufficiale relative allo scioglimento dell'ente, precedente alla sottoscrizione della garanzia".

Su questi elementi, dunque, si fonda la denuncia di una presunta falsità della fideiussione e la contestazione della validità del contratto. Tra gli atti ricevuti, Piatto dichiarava "di aver trovato una polizza di responsabilità civile scaduta il 5 aprile 2023, senza documentazione che dimostri la continuità della copertura fino alla richiesta di accesso agli atti del luglio 2026 e che era propedeutica alla necessaria tutela dei frequentatori della struttura".

Sotto accusa finivano anche presunti abusi edilizi, con un primo esposto presentato al Comando della Polizia Locale ed inerente alla chiusura di un porticato con una veranda, alla presenza di condizionatori e ad alcuni manufatti destinati a deposito.

Secondo Piatto, "immagini satellitari e contenuti pubblicati sui social contrasterebbero con la ricostruzione della loro realizzazione e richiederebbero ulteriori verifiche".



Il consigliere di minoranza contestava, inoltre, la concessione di un'area di circa 7 mila metri quadrati per **3.000 euro** annui, con durata di 15 anni, dal 2022 al 2037 e sollevava dubbi sulla ripetizione della gara con gli stessi soggetti e sull'aumento dei punteggi attribuiti ai progetti tecnici. "Ho denunciato presunte omissioni nelle verifiche iniziali e successive da parte degli uffici comunali - precisava Piatto - ed ho anche chiesto, di accertare se eventuali rapporti di parentela tra esponenti della cooperativa ed amministratori abbiano avuto un ruolo nella vicenda".

Oltre all'esposto urbanistico, riferiva di aver trasmesso una denuncia sulle questioni assicurative e fideiussorie alla Procura, tramite i Carabinieri ed alla Guardia di Finanza, chiedendo interventi immediati sulla gestione del parco e verifiche anche sulle altre strutture comunali affidate a terzi.

E mentre il centrodestra locale chiedeva l'immediata revoca in danno della concessione, la restituzione della struttura alla cittadinanza in condizioni di piena sicurezza ed un chiarimento pubblico, la vicenda veniva affrontata durante il Consiglio comunale dallo scorso 27 ottobre, a seguito di una questione di attualità posta dal consigliere di opposizione **Affinito.** Adesso non resta che seguire gli eventuali sviluppi della vicenda.



In Consiglio comunale approvata una Delibera sull'emergenza caro vita e caro carburanti



Si teneva lo scorso 27 ottobre la seduta del Consiglio comunale che aveva, quale punto principale all'ordine del giorno, la Delibera di Giunta **n.129** del 7.9.2026 di proposta al Civico consesso, avente ad oggetto "l'approvazione dello Schema di Bilancio Consolidato 2025". Con la relazione istruttoria illustrata all'aula dall'Assessore al Bilancio **Gennaro Iovino.**

Atto amministrativo poi approvato con **14 voti** favorevoli e **6** contrari. Un'altra Delibera di Giunta di proposta al Consiglio era la **n.155** del 20.10.2026, che aveva ad oggetto "l'emergenza carburanti e l'aumento dei costi di produzione nei settori produttivi. Proposta al Civico consesso per la richiesta al Governo nazionale ed alla Regione Campania di misure straordinarie a sostegno delle imprese produttive e delle famiglie".

Atto poi approvato all'unanimità dei presenti e la cui relazione istruttoria non reca neanche la firma dell'Assessore all'Agricoltura ed al Commercio. Il tutto mentre il Governo **Meloni,** nella stessa giornata di martedì 20 ottobre, già assumeva misure concrete, per dare risposte immediate agli autotrasportatori in agitazione, stanziando i primi **800 milioni di euro,** tra credito d'imposta ed altre misure fiscali!!

La relazione istruttoria della Delibera recita, che "il territorio di Acerra presenta una storica e significativa vocazione agricola, nonché un esteso sistema commerciale, rappresentando tali settori una componente fondamentale dell'economia locale, dell'occupazione e della valorizzazione del territorio.

Le attività commerciali con quelle agricole, nonché il settore dei trasporti e della logistica costituiscono un'importante risorsa economica e produttiva, che attraversano una fase di particolare difficoltà economica, determinata dall'incremento dei costi dei carburanti, dell'energia elettrica, dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari, delle sementi e degli ulteriori mezzi tecnici necessari alle attività produttive.

In particolare l'aumento del prezzo del gasolio incide direttamente sui costi delle principali lavorazioni, quali la semina, l'irrigazione, la raccolta ed il trasporto dei prodotti agricoli e l'approvvigionamento dei prodotti presso le attività commerciali. Tale condizione - si legge ancora nell'atto amministrativo - comporta un significativo aggravio economico per le imprese produttive e per le famiglie, con conseguente riduzione dei margini di redditività e possibili ripercussioni sulla continuità delle attività produttive.

L'incremento dei costi di produzione rappresenta un elemento di particolare criticità per le piccole e medie aziende, che costituiscono una componente importante del tessuto produttivo locale.

I maggiori costi sostenuti non sempre trovano adeguata compensazione nei prezzi di vendita dei prodotti agricoli e non, determinando un progressivo squilibrio economico nella filiera produttiva. Il protrarsi di questa situazione potrebbe determinare una riduzione delle attività agricole e commerciali, con conseguenti effetti negativi sull'economia locale, sull'occupazione e sulla salvaguardia del territorio.

Da qui la necessità di sensibilizzare gli organi nazionali e regionali competenti, affinchè adottino misure straordinarie. Al Governo nazionale, quindi, tramite i Ministeri competenti, si chiede di valutare, di rafforzare le agevolazioni fiscali sul gasolio e l'introduzione di interventi di compensazione per l'aumento dei costi energetici. L'introduzione di sgravi fiscali e contributivi e di un credito d'imposta per gli investimenti delle imprese produttive, anche per l'anno in corso e per il 2027 secondo modalità compatibili con la normativa vigente.

Misure per ridurre, anche attraverso contributi pubblici in conto interessi o garanzie, il costo dei finanziamenti e dei mutui contratti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature. Alla Regione Campania (che il giorno successivo si diceva pronta a stanziare **13 milioni di euro,** per sostenere i disagi patiti dagli agricoltori) nell'ambito delle proprie competenze, si chiede l'attivazione e, ove consentito, l'ampliamento dell'intervento SRJOI affinchè - aggiunge la Delibera - il sostegno in situazioni di crisi possa riguardare anche gli incrementi dei costi di carburanti, energia, sementi, prodotti fitosanitari e manodopera, oltre ai fertilizzanti, previa la verifica dell'effettivo ambito di applicazione dell'intervento.

Incentivi per i macchinari a ridotto consumo energetico, fonti rinnovabili, sistemi irrigui efficienti e strumenti assicurativi contro i rischi climatici. La destinazione di adeguate risorse e contributi straordinari per le piccole e medie imprese colpite dall'incremento dei costi di produzione, nonché per le famiglie più colpite dalla crisi energetica".

Questa l'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione cittadina, mentre i Ministeri competenti, però, già si erano dati da fare.

Joseph Fontano







Esposito: *"La Lega pronta alle prossime sfide elettorali e traccia la linea nel centrodestra".*

Era l'Avv.**Giovanni Carlo Esposito,** coordinatore cittadino della Lega ad Acerra e promotore della lista civica "Insieme per il territorio", a riferire che la Lega, partito nazionale di governo, si prepara alle prossime sfide e traccia la linea nel centrodestra. "Lo scorso 16 ottobre si è svolta una riunione del coordinamento provinciale della Lega per Salvini Premier.



Un confronto serio, concreto e senza fronzoli tra amministratori, coordinatori comunali e dirigenti di territorio. Sul tavolo c'erano vari punti: il radicamento e l'organizzazione in ogni Comune della provincia; la preparazione alle prossime sfide elettorali, con liste forti, credibili e con i piedi per terra; l'unità del centrodestra, con la Lega protagonista e leale.

La coalizione vince - aggiungeva il professionista - quando ogni forza porta valore, non quando litiga. La linea politica pone al centro della sua attenzione temi quali famiglie, lavoro, sicurezza, casa e territorio, con i risultati di governo che parlano per noi. Da Acerra il nostro contributo è chiaro: la Lega non è un partito di stanze romane, ma di sezioni, di strade, di persone.

La politica nazionale vale, solo se torna in ogni città e risolve i problemi veri. La Lega è pronta. Il centrodestra è unito. Il territorio è e resta la nostra priorità". Ed a proposito di territorio, l'esponente leghista non mancava di partecipare alla visita tenutasi in città, in pari data, dal Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Tullio Ferrante** di Forza Italia, a margine del sopralluogo presso la locale ex stazione ferroviaria effettuato con **Andrea Telera,** Direttore investimenti Rete Ferrovie Italiana Campania e **Rossella Sessa**, Presidente di FS Sistemi Urbani.

"Con l'attivazione della tratta Napoli-Cancello dell'Alta Velocità Napoli-Bari, il recupero dei binari dismessi della linea storica rappresenta un'opportunità importante, per ripensare la mobilità dell'hinterland, migliorare i collegamenti tra Acerra, Casalnuovo e Casoria e Napoli - erano le parole del Sottosegretario - e restituire funzionalità alla rete infrastrutturale, promuovendo lo sviluppo dei territori interessati.

Dopo le interlocuzioni dei mesi scorsi, il prossimo passo è quello di avviare lo studio sui fabbisogni di mobilità dell'area a Nord di Napoli, con l'obiettivo di adottare soluzioni strutturali per implementare i servizi di trasporto urbano in un territorio strategico. Ho voluto effettuare il sopralluogo, per approfondire le prospettive di riqualificazione della tratta, che - aggiungeva - offrono anche la possibilità di riconvertire i binari in una rete tranviaria.



Un obiettivo sul quale siamo al lavoro da tempo. A marzo scorso ho promosso al Ministero dei Traposti un tavolo con Rfi e Fs Sistemi Urbani sul tema del riutilizzo dei binari dismessi della tratta Napoli-Cancello, seguito dal confronto istituzionale promosso dal Prefetto di Napoli con la Regione Campania ed i Comuni interessati. In questo quadro è fondamentale l'impegno assunto dalla Regione, di avviare uno studio trasportistico sulla zona Nord di Napoli: un passaggio indispensabile per individuare le soluzioni più adeguate, a rilanciare la mobilità del territorio.

L'attivazione della 'variante Cancello' dell'Alta Velocità Napoli-Bari - concludeva Ferrante - non deve rappresentare soltanto un fondamentale avanzamento sul piano infrastrutturale, ma anche l'occasione per cogliere le opportunità di rigenerazione urbana, che la dismissione della linea storica può offrire alle comunità locali.

Ringrazio Rete Ferrovie Italiane per gli interventi di messa in sicurezza dell'ex stazione di Acerra, anche nell'ottica di impedire l'ingresso di soggetti non autorizzati e lo svolgimento di eventuali attività illecite.

Come Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti continueremo a lavorare, affinché il potenziamento dei collegamenti ferroviari si traduca in nuove opportunità per il territorio ed in un sistema di trasporto pubblico più funzionale ed efficiente".

Oblò è anche su internet, all'indirizzo www.oblomagazine.net





Emergenza caro vita, Rea: *"Una parte dell'opposizione vuole fare demagogia e populismo".*

Erano vari gli interventi, che si susseguivano durante la seduta del Consiglio comunale, tenutasi martedì 27 ottobre e relativi alla Delibera di Giunta **n.155**, avente ad oggetto "l'emergenza carburanti e l'aumento dei costi di produzione nei settori produttivi. Proposta al Civico consesso per la richiesta al Governo nazionale ed alla Regione Campania di misure straordinarie a sostegno delle imprese produttive e delle famiglie".

Atto poi approvato all'unanimità dei presenti. Ad intervenire per primo era il Consigliere **Antonio Laudando**, il quale diceva: "Nella Commissione Attività Produttive che presiedo e di cui ho convocato due sedute sono intervenuti agricoltori, esercenti, artigiani e studenti. La discussione è stata molto ampia e lì ho illustrato la Delibera di Giunta. Abbiamo compreso, che il Comune può fare ben poco su questa tematica, che è di competenza del Governo centrale e degli altri Enti sovracomunali.

Sappiamo che i fondi stanziati possono risolvere solo temporaneamente il problema, per poi ritrovarsi al punto di partenza. Trovare una soluzione è molto complicato - aggiungeva il professionista - perché l'aumento dei prezzi e dell'energia è progressivo e gli aumenti sono a catena. Anche a causa dei conflitti bellici nel mondo. Comunque auspico, che anche altri Comuni approvino Delibere, come quella approvata dal nostro, affinchè il Governo accorci i tempi, per trovare soluzioni concrete alla problematica".

Ad intervenire era anche il Consigliere **Cuono Lombardi**, il quale dichiarava: "Quello che stiamo affrontando, è un problema che ha interessato l'intero territorio nazionale ed il dato ufficiale parla di un 4% dell'aumento del costo della vita, ma non dei salari. Siamo in uno stato di libero mercato e lo Stato interviene, più per riequilibrare, che per dare direttive precise. Quindi si innesca una concorrenza spietata tra l'Italia, che deve rispettare i vincoli dell'Unione Europea ed altre nazioni, che non applicano vincoli stringenti sotto l'aspetto sanitario ed ambientale. Unione Europea che quindi, spesso, perde di vista i diritti sociali delle persone, per perseguire solo quelli di carattere finanziario.

E' ovvio che come Ente comunale possiamo fare ben poco. Ma la Delibera di proposta al Civico consesso va votata favorevolmente, perché diamo un segnale preciso al Governo, sensibilizzando altri Comuni a fare altrettanto.

Non condivido la proposta - proseguiva Lombardi - contenuta nel documento presentato dai consiglieri di minoranza **Rezza**, **Piatto**, **Messina** ed **Affinito** (poi bocciato dalla maggioranza **ndr),** perché ridurre le aree urbane, in cui installare le luminarie natalizie, così come già deliberato, per destinare una somma esigua alle emergenze



sociali, priverebbe cittadini e commercianti della possibilità, di vivere il clima natalizio e di tenere viva l'economia della città, a cui anche le luminarie contribuiscono".

Non mancava di intervenire il Consigliere **Paolo Rea**, il quale diceva: "La contrapposizione tra noi ed una parte dell'opposizione è figlia del populismo, della loro posizione secondo la quale o si vota il nostro documento o niente. Documento che dovrebbe essere alla base di un ordine del giorno che, stando alle loro dichiarazioni, domani sarà approvato in Consiglio regionale. Cercano quindi di creare una spaccatura tra il Comune di Acerra ed il governo regionale.

Che, intanto, ha già stanziato **13 milioni di euro** per il caro vita ed il caro carburanti e che sta reperendo altre risorse. Si tratta quindi - aggiungeva Rea - di un modo di fare politica vecchio e superato. Noi invece siamo qui, per accogliere le istanze provenienti da agricoltori, commercianti, artigiani, autotrasportatori e studenti, ai cui disagi siamo vicini, votando a favore della Delibera approvata dall'esecutivo del Sindaco **d'Errico**. Ma una parte dell'opposizione non vuole l'unità della Pubblica Assise nemmeno su questa tematica e vuole fare populismo e demagogia".

Anche il Consigliere **Filippo Di Marco** si esprimeva sulla tematica ed affermava: "Il Comune con questa Delibera fa qualcosa di importante per la città. Io ho partecipato alle proteste pacifiche tenutesi ad Acerra e che mi sono valse tanti epiteti negativi, quali Masaniello e cafone.

Ma io continuerò a manifestare, assieme agli agricoltori ed alle altre categorie, che oggi sono esasperate. Purtroppo accanto a noi non ci sono state le figure istituzionali, che auspicavamo e che si sono limitate ad esprimere la loro solidarietà attraverso comunicati. Né siamo stati ricevuti dal Prefetto, al quale avevamo chiesto un incontro. Invece la presenza è importante, anche per capire le nostre difficoltà a garantire prodotti di qualità, da commercializzare però con i costi attuali".

Joseph Fontano



MANGONE
Pasticcieri dal 1987
SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNA A DOMICILIO
C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - 351 136 87 29
seguici su

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Forni
PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Danneggiata l'auto della Dirigente scolastica della scuola “Munari”

Danneggiata l'auto della Dirigente scolastica dell'Istituto “B.Munari”. L'episodio avveniva di mattina in concomitanza con una manifestazione studentesca, che aveva unito nel corso della giornata i ragazzi delle due scuole superiori presenti in città.
I dovuti accertamenti venivano avviati da parte delle Forze dell'Ordine, in stretto raccordo con l'Autorità giudiziaria, finalizzati a ricostruire compiutamente la dinamica dei fatti e ad individuare il responsabile. Il danneggiamento dell'auto della Preside **Lea Vitolo,** infatti, sarebbe da ricondurre al gesto isolato di una persona e non alle proteste degli studenti.
Giornata di agitazione in tutto l'agro acerrano: gli studenti del Liceo “A.M. de' Liguori” proclamavano uno 'sciopero' ed in gran parte disertavano le attività didattiche.
“Confido nel lavoro degli investigatori, affinché si possa fare piena luce sull'accaduto ed assicurare una risposta tempestiva ed efficace, nel pieno rispetto delle procedure e delle competenze degli organi inquirenti - era il commento del Prefetto di Napoli **Michele di Bari** - perché le istituzioni sono chiamate a mantenere alta l'attenzione su ogni episodio, che possa compromettere la sicurezza della comunità e minare il ruolo fondamentale della scuola, presidio di legalità e luogo privilegiato di educazione al rispetto delle regole e delle persone.



Il Prefetto, inoltre, parlava di sicurezza e di risposte adeguate e valutava positivamente le misure approvate dal Consiglio comunale del 14 ottobre scorso durante il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutosi martedì 20 ottobre ed al quale partecipava anche il Sindaco **Tito d'Errico,** che lo ringraziava per la consueta attenzione e sostegno alla nostra comunità.

Spari fuori ad un bar, il Questore ne dispone la chiusura per due settimane

Il Questore di Napoli disponeva, nei giorni scorsi, la sospensione per 15 giorni dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di ogni altra autorizzazione nei confronti di un esercizio commerciale sito lungo Corso Italia.
In particolare lo scorso 9 ottobre era giunta una segnalazione relativa all'esplosione di colpi d'arma da fuoco all'esterno del bar.



Gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Angelo Iervolino,** anche grazie alla visione delle immagini del sistema di videosorveglianza presente sul posto ricostruivano quanto accaduto ed accertavano, che nella tarda serata di mercoledì 9 ottobre un soggetto armato di pistola si era diretto verso un gruppo di avventori, che si trovava nell'area esterna dell'esercizio commerciale, nei pressi dei tavolini ed aveva esploso alcuni colpi d'arma da fuoco all'indirizzo di uno degli avventori, danneggiando la vetrina del locale.
Per fortuna nessuno dei presenti rimaneva ferito, mentre i presenti davano vita ad un fuggi fuggi generale. Agli inquirenti il compito di individuare, attraverso le indagini, l'autore degli spari, il suo bersaglio ed i motivi del gesto criminoso.
Il provvedimento, eseguito una dozzina di giorni dopo, è dunque finalizzato a scongiurare un concreto pericolo per l'ordine pubblico e l'incolumità e la sicurezza dei cittadini.
Una misura preventiva che non attribuisce responsabilità al gestore del bar, ma rimarca la gravità di quanto accaduto ed il clima di tensione, che si vive in città, dove spesso sono assurte agli onori della cronaca le ormai famose stese.





Terra dei Fuochi, roghi in calo del 14%. Il dato diffuso dal Prefetto di Napoli a Casalnuovo

«I dati che abbiamo illustrato stanno a testimoniare l'attività di prevenzione e di repressione portata avanti con un impegno straordinario».

Lo affermava lo scorso 27 ottobre a Casalnuovo, a Palazzo Salerno-Lancellotti, il Prefetto di Napoli **Michele di Bari**, che incontrava non solo gli amministratori locali della zona, ma anche una delegazione di associazioni presenti sul territorio, per illustrare loro il bilancio delle attività avviate da tempo per il contrasto al fenomeno dello sversamento abusivo dei rifiuti e della combustione degli stessi nella cosiddetta "Terra dei fuochi", ma anche quale sarà la linea di azione, che proseguirà nei prossimi mesi.



Il Prefetto rimarcava la piena collaborazione tra i vari livelli istituzionali, iniziando dalla cabina di regia istituita a Palazzo Chigi e presieduta dal Sottosegretario **Alfredo Mantovano,** con l'impegno del Viceministro all'Ambiente **Vannia Gava**.

Ma per contrastare questi fenomeni, c'è la necessità di un controllo serrato del territorio con pattuglie e tecnologie. Un'attività che sta avvenendo grazie alla control room, presso la sede del Comando regionale dei Carabinieri Forestali, che vede la partecipazione di tutte le forze di polizia (Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza) e si avvale dell'apporto dell'Esercito Italiano, della Polizia Metropolitana e delle Polizie Locali.

Queste ultime hanno potuto incrementare l'organico con assunzioni mirate grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministro dell'Interno, **Matteo Piantedosi.**

«I risultati sono soddisfacenti, ma devono essere da sprone per il futuro» - proseguiva il Prefetto, ricordando che lo scorso marzo l'Unione Europea aveva valutato positivamente la strategia messa in campo dal Governo **Meloni,** anche in relazione a quanto evidenziato dalla sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani.

L'obiettivo è duplice: la bonifica delle aree interessate dagli sversamenti ed il contrasto alla formazione di nuove aree di accumulo. Veniva anche evidenziata l'attività del Commissariato per le bonifiche guidato dal Generale **Giuseppe Vadalà** e del Prefetto **Fabio Ciciliano,** con il monitoraggio da parte di Arpac ed Ispra. La tecnologia sta aiutando anche in questo.

Le "fototrappole" funzionano e fanno emergere un'amara realtà, ossia «che alcune persone, per fortuna una sparuta minoranza, ritengono normale abbandonare i rifiuti per strada». Si è andati a verificare - aggiungeva di Bari - laddove i rifiuti si producono: innanzitutto in quelle attività produttive ed artigianali che sono fuori dal circuito dello smaltimento ordinario.

Oltre **900** le ispezioni effettuate dal 1° gennaio al 30 settembre, con numeri in crescita rispetto allo scorso anno. Quest'anno sono state sequestrate o interdette **491** aziende (più 100 per cento), mentre su strada sono stati controllati 70mila veicoli, di cui **1.087** sequestrati (più 100 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Le patenti ritirate sono state **271.** Le persone denunciate sono state **1.193** (più 168 per cento), quelle arrestate **60**, con un incremento del 400% rispetto ai primi nove mesi del 2025.

Le sanzioni pecuniarie amministrative contestate dall'inizio dell'anno allo scorso mese ammontano a **7 milioni di euro.** I roghi sono diminuiti del **14%.**

«C'è uno spettro di azione multiforme, globale - concludeva - ed è questa la migliore risposta, che si è data». Questi i dati diffusi dal Prefetto a qualche chilometro da Acerra, con buona pace degli ecologisti, dei paladini dell'ambiente in cerca di visibilità a tutti i costi e a costo zero e di qualche inquilina dei palazzi del potere sovracomunali, che siede però negli emisferi delle aule, che meno contano.



Intanto, sempre per restare in tema ambientale, alcuni cittadini attraverso il nostro giornale chiedono al Sindaco **d'Errico,** di ripetere le operazioni di pulizia e disinfestazione dei marciapiedi, soprattutto quelli siti dinanzi ai plessi scolastici, così come già fatto a settembre scorso dalla società che effettua il servizio cittadino di igiene urbana.

STUDIO CONTEMPORANEO
Avv. Francesca La Montagna
Civilista
Cell.: 349 24 88 854 - Mail.: francescalamontagna83@yahoo.it
Via E. De Nicola, 39 | 80011 ACERRA (NA)

Il Pane Tipico
PANIFICIO ARTIGIANALE
DAL 1996
Produzione artigianale di pane fresco, prodotti da forno e dolci tipici.
Il Pane Tipico
tel: 081-520 39 13
cell: 353 374 51 95
via Arno, 9 - Acerra (NA)

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO - ACERRA
VINCENZO DI FIORE
SCRIVIAMO POESIE CON ACQUA E FARINA.



Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

Due auto si ribaltano, una a Corso Vittorio Emanuele a l'altra a via Mulino Vecchio

Sicurezza stradale per pedoni e conduttori dei veicoli con l'installazione di dossi, attraversamenti pedonali rialzati e segnaletica orizzontale e verticale. Il tutto con l'obiettivo di ridurre il numero e le conseguenze degli incidenti stradali e lo sviluppo ed il dispiegamento di sistemi di gestione.
E' questa la strada intrapresa da mesi dall'Amministrazione comunale targata **Tito d'Errico,** che sta investendo molto per garantire la sicurezza urbana, non solo con il rifacimento del manto stradale e la messa in sicurezza dei marciapiedi, ma anche dando seguito alle istanze avanzate dai residenti.



I quali, sempre più numerosi, chiedono la posa in opera di dossi lungo le vie. Arterie stradali urbane interessate, durante l'intera giornata, dal transito di veicoli, anche di auto e moto di grossa cilindrata, che raggiungono velocità molto elevate, in spregio ai limiti di velocità stabiliti dal Codice della Strada.
Mezzi che provocano inquinamento ambientale ed acustico e sinistri stradali nei quali, solo per caso, non si sono registrati feriti o peggio ancora decessi. Situazioni che rappresentano un grave e costante pericolo per l'incolumità pubblica e privata. Inoltre l'innovazione ed il miglioramento della sicurezza stradale hanno riguardato anche le periferie e, nello specifico, la frazione Gaudello, dove si è proceduto alla sistemazione ed all'ammodernamento dell'impianto semaforico.
Sono stati completati, infatti, i lavori di sistemazione dell'impianto semaforico, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale e la fluidità del traffico, installando il dispositivo acustico su tutti gli angoli dell'attraversamento, a supporto delle persone con disabilità visive.
È stata attivata anche la chiamata pedonale con le fasi di attraversamento per i pedoni, che si attivano solo su richiesta, tramite pulsante Purtroppo, nonostante tali misure, non mancavano due gravi incidenti lungo le arterie cittadine. Il primo si verificava di mattina a corso Vittorio Emanuele dove un'auto, con a bordo una coppia di anziani, per cause ancora da accertare, si ribaltava probabilmente dopo un impatto con un'altra vettura.



Secondo alcuni testimoni la donna non avrebbe riportato lesioni, mentre il conducente del veicolo capovolto, una berlina grigia, riportava diverse ferite. Ma entrambi erano coscienti, nel mentre fuoriuscivano dall'abitacolo.Sul posto intervenivano i Vigili del Fuoco di Afragola, che mettevano in sicurezza il veicolo, il personale sanitario del 118, che prestava le prime cure al ferito, poi trasportato in ambulanza presso la clinica Villa dei Fiori per gli accertamenti del caso, gli agenti del locale Commissariato di Polizia e quelli della Polizia Municipale, che delimitavano l'area, regolamentavano il traffico veicolare, che subiva inevitabilmente dei rallentamenti alla circolazione ed avviavano i rilievi, per determinare la causa e per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro.
L'altra auto coinvolta, un Suv, riportava danni evidenti. Il giorno precedente, invece, un altro sinistro stradale con l'ennesimo ribaltamento dell'auto si verificava lungo via Mulino Vecchio. Anche in questo caso il conducente alla guida dell'automobile riportava varie ferite, mentre il passeggero restava illeso, nonostante l'impatto dell'auto contro un muro di contenimento.



Probabilmente l'incidente era da imputare all'elevata velocità, con cui procedeva il veicolo. Anche in questo caso si rendeva necessario l'intervento dei mezzi di soccorso e delle Forze dell'Ordine, per stabilire l'esatta dinamica del sinistro, che sarebbe divenuta parte integrante della relazione redatta, unitamente al rilievo fotografico prodotto.

Stasio group s.a.s
P.IVA 06829911210
BOTTEGA DELLA CHIAVE
Duplicazione Chiavi Auto e Telecomandi
ARROTINO - COLTELLERIA
CENTRO INCISIONI:
TARGHE E TIMBRI
Corso Italia, 90 - ACERRA - Tel.: 081 3199357 - E-mail: stasiogroup.sas@virgilio.it
Corso Umberto I, 325 - CASALNUOVO DI NAPOLI

STUDIO TECNICO LEGALE
Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306
Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

Pizzeria del Corso
Di Vincenzo Guaglione
Pizzaioli Dal 1999
CONSEGNA A DOMICILIO | SALA INTERNA
PIZZE GOURMET | FRIGGITORIA
Corso Italia, 142 - Acerra (NA)
Tel.: 081 976 41 15

DIGITAL PRINT | CARTOLERIA | TELEFONIA

F.LLI CAPONE

...che siamo noi!

Via Cardinale G. Casoria, 21 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 885 79 86 - Cell.: 329 812 78 25

Il Sindaco risponde sul Parco Urbano. Poi si dissocia dalle frasi di Piatto sulle Forze dell'Ordine



Durante il Consiglio comunale tenutosi lo scorso 27 ottobre, veniva presentata dal consigliere di minoranza **Francesco Affinito** ad apertura della seduta una questione di attualità relativa al Parco Urbano di via George Sand (di cui si riferisce a pagina 2) e circa il quale chiedeva al primo cittadino, di riferire in aula su vari aspetti, sia sul reperimento della documentazione, che non avrebbe ancora recuperato e sia perché, nonostante il copioso carteggio intercorso tra chi ha effettuato l'accesso agli atti e gli uffici comunali e prefettizi, il Sindaco non si sia immediatamente attivato.

Oltre a quali iniziative **d'Errico** intende assumere o abbia già assunto, a tutela della pubblica struttura, della legalità e della trasparenza.

Una questione di attualità nella quale, però, abbonda in più punti l'espressione "pare sia emerso".

Nel rispondere al consigliere, la fascia tricolore diceva: "Sul Parco Urbano il Comune sta espletando tutte le attività, che sono di sua competenza, eccezion fatta ovviamente quelle che sono in capo all'Autorità giudiziaria e quando gli uffici comunali avranno terminato il proprio lavoro, potrò riferire in merito. Allo stato attuale, tra l'altro, non sappiamo nemmeno se via siano o meno elementi gravi.

Oltre a ciò tale struttura pubblica già fu attenzionata qualche anno fa dal consigliere **Andrea Piatto,** alle cui rimostranze sembra che la magistratura rispose, archiviando la vicenda. Nel giorno stesso, in cui questa notizia è stata diffusa in modo roboante dalla stampa, abbiamo subito attivato le azioni di controllo.

Tant'è vero che - aggiungeva il Sindaco - il prossimo 9 novembre vi sarà un contraddittorio tra il Dirigente competente ed i rappresentanti della cooperativa, che ha in gestione il parco pubblico. Nel caso specifico parliamo anche di aspetti tecnici, quali contratti, fidejussioni bancarie ed altre cose simili, sulle quali mi risulta anche difficile esprimermi".

Ed alle accuse dell'esponente del partito democratico, secondo il quale 'il Sindaco mentiva, in quanto è a conoscenza della vicenda già dallo scorso 7 luglio e doveva attivarsi fin da allora', d'Errico replicava, specificando che "gli uffici si erano attivati ed alla fine hanno approntato ed inviato la documentazione solo ad ottobre, quindi dopo un lasso di tempo significativo, perché la richiesta era stata formulata in modo dettagliato e consistente".

Di certo la discussione si svolgeva in un'atmosfera carica di tensione, che poco o nulla scalfiva la proverbiale flemma del Sindaco.

Il quale, in relazione alle parole pronunciate in aula, in diretta streaming ed alla presenza degli agenti della Polizia Municipale dal consigliere Piatto durante il Civico consesso dello scorso 14 ottobre quando disse, che le medesime Forze dell'Ordine talvolta disincentivano il cittadino a denunciare un reato, furto dell'auto compreso, perchè consigliano al malcapitato di aspettare una telefonata con la richiesta del cavallo di ritorno, una cosa capitata a lui stesso a Casalnuovo, si dissociava da tali frasi ed esprimeva la sua piena solidarietà alle Forze dell'Ordine.

Solidarietà alla quale si associava anche il Presidente della Pubblica Assise **Raffaele Lettieri.**

E lo stesso primo cittadino precisava, "di essere intervenuto solo adesso, per stigmatizzare quanto detto, in quanto voleva riascoltare bene, quanto affermato nell'aula consiliare, che rappresenta qualcosa di molto grave".

Joseph Fontano





Gli scavi per la fognatura a via Degli Etruschi svelano due tombe del IV secolo A.C.

Un'importante finestra sul passato antico della Campania si apriva nei giorni scorsi sul nostro territorio, nel corso dei lavori per la realizzazione del nuovo collettore fognario in via degli Etruschi. Durante le attività di scavo per l'opera pubblica, infatti, affioravano sepolture a cassa di tufo risalenti alla fine del IV secolo a.C., una delle quali straordinariamente conservata e corredata da preziosi reperti ceramici.

Il prezioso ritrovamento, che apre nuovi scenari sul passato antico della nostra città, è il frutto delle indagini archeologiche condotte nel 2025 sotto la tutela della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e che sono state rese note e diffuse anche tramite la pagina facebook del Gruppo Archeologico Campi Flegrei, suscitando grande interesse tra cittadini ed appassionati.

Particolarmente rilevante si è rivelata la Tomba 2, all'interno della quale gli archeologi hanno rinvenuto un corredo funerario di alto valore storico ed artistico, composto da vasi in ceramica a vernice nera e raffinati esemplari a figure rosse.

L'orientamento delle due ceste funerarie e la fattura dei reperti lasciano ipotizzare la presenza di un contesto abitativo ben strutturato, legato ad una comunità campana insediata nell'area a cavallo tra il IV ed il III secolo A.C.



I materiali recuperati nel cantiere acerrano saranno ora sottoposti ad accurati interventi di restauro e a studi approfonditi, con l'auspicio che presto vengano restituiti alla comunità locale.

L'obiettivo delle istituzioni e della Soprintendenza è quello, di valorizzare l'intero complesso archeologico e restituire al pubblico un tassello fondamentale per la ricostruzione del popolamento antico del territorio. Acerra continua a raccontare la sua storia ed ogni scoperta è un motivo in più per custodirla.

Al via la potatura delle essenze arboree presenti sul territorio comunale

Sono note e palesi le condizioni, in cui versa il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi, strade e piazze e la cui incuria comporta: occultamento della segnaletica stradale, con disagi e pericoli per pedoni e conduttori di veicoli, impossibilitati a riconoscere e a rispettare i segnali stradali; scarsa visibilità nelle ore serali e notturne, perchè gli effetti dei corpi luminosi accesi della pubblica illuminazione vengono annullati dalla vasta vegetazione che sormonta gli alberi, dando vita a grandi zone d'oscurità; “intrusione” degli alberi su balconi e terrazzi di private abitazioni.

Ed ancora: intasamento ulteriore delle caditoie stradali, a seguito della caduta delle foglie al suolo; caduta di resina rilasciata dagli alberi, che si deposita sulle vetture in sosta a danno delle carrozzerie dei veicoli; ecc.

Oltre alla diffusione di piccoli parassiti nelle strutture pubbliche e nelle private abitazioni, tanto da costringere i proprietari ad acquistare antiparassitari vari.

Ecco perché, a seguito di espletamento della gara, con Determina dirigenziale **n.1162** del 19.10.2026, è stata individuata la società “CRVerde” di Melito, che provvederà alla potatura delle essenze arboree presenti sul territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza e la corretta gestione del patrimonio arboreo comunale, ove la presenza di essenze arboree in stato di instabilità o eccessivo sviluppo costituiscono potenziale rischio per l'incolumità pubblica e l'integrità delle infrastrutture.



L'atto amministrativo specifica, che la gestione e la cura di tale tipologia di “verde” in uso agli arredi urbani che lo compongono non può essere effettuata con maestranze in carico al Servizio Manutenzione, atteso la dotazione organica attualmente in forza all'Ente comunale e dell'entità del servizio da effettuarsi. Società che si è aggiudicata la gara d'appalto per un importo pari a **147.774,00 euro**.



GIOIELLERIA - BOMBONIERE - ARTICOLI DA REGALO



Anna Rita
GIOIELLI





Annarita Gioielli *Seguici su* **AnnaritaGioielliAcerra**

Corso Italia, 212 - Acerra (NA)
Tel.: **081 0126172** - Cell.: **377 0819051**
www.annaritagioielli.com


DIOCESI DI ACERRA
SCUOLA DI
PREGHIERA
“Dove sono due o tre riuniti
nel mio nome, lì sono io
in mezzo a loro (Mt 18,20).”
Sabato 7 Novembre 2026
dalle 9.30 alle 12.00
Centro Pastorale San Giuseppe
della Parrocchia Maria SS. del Suffragio
Piazzale San Giuseppe - Acerra (NA)
Per informazioni:

Inaugurati i moduli ludici per bambini promessi nella frazione Pezzalunga

Erano iniziati a giugno scorso i lavori per la realizzazione di due nuove aree gioco inclusive ad Acerra, presso l'asilo nido del Gaudello e la scuola di via Pezzalunga.
Il tutto su richiesta degli abitanti delle due frazioni che, nel frattempo, avevano costituito un Comitato Civico. Ebbene domenica 25 ottobre, alla presenza del Sindaco **Tito d'Errico** e del Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri,** veniva inaugurata l'area giochi di Pezzalunga, sita tra la chiesa di San Carlo Borromeo e l'ex plesso scolastico, oggi messo a disposizione per



attività socio-culturali.
In un clima festoso e gioioso, con la benedizione impartita da don **Sergio Cristo**, nominato parroco della parrocchia proprio un anno prima, l'evento diveniva un'occasione di incontro e di confronto per tanti cittadini e di divertimento per i piccoli presenti, con tanto di torta celebrativa.
Due luoghi individuati nelle due frazioni acerrane, in cui ogni bambino possa sentirsi accolto, libero di giocare, condividere, sorridere. Senza barriere e senza esclusioni.
Giochi inclusivi, percorsi accessibili, pavimentazione antitrauma, spazi pensati anche per i bambini con disabilità: un investimento



concreto che parla di attenzione alle famiglie e di futuro.
"E' convinzione dell'Amministrazione comunale - diceva il primo cittadino - che una città cresce davvero, quando mette al centro dei suoi programmi i bambini. Naturalmente questi moduli ludici e relative installazioni rappresentano un primo segnale alle istanze ed alle attese dei cittadini del Gaudello e di Pezzalunga, la cui popolazione ammonta a circa 890 unità.



Noi non possiamo più ragionare in termini di periferia e di centro, perché la città dev'essere intesa come un tutt'uno.
E siamo sempre molto attenti alle istanze, che ci vengono dagli abitanti di questa frazione, tant'è che iniziammo con la pulizia del fossato per la raccolta delle acque piovane. Ed anche quello di stasera è un segnale di attenzione verso questo quartiere, ritenuto dall'Amministrazione una vera e propria risorsa per tutta la città e che stiamo continuando a valorizzare".



Dal canto suo Lettieri evidenziava come 'le due aree cittadine adesso devono essere inserite in un progetto infrastrutturale, con tanto di copertura finanziaria, che preveda la realizzazione di una piazza, che sia luogo di ritrovo e di riqualificazione delle due frazioni,'.
"Ci dicono, che queste cose le facciamo per politica - diceva il consigliere Metropolitano - ed è vero, perché è nostro compito fornire i servizi ai cittadini. Facciamo solo quello, che vorrebbero fare i nostri detrattori".

J.F.



OBLÒ Magazine
Direttore Responsabile
Joseph Fontano
Stampa: ***Tipografia F.lli Capone***
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86
Copie distribuite 5.000
Realizzazione grafica:
CF grafic
Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Taekwondo Perna, pioggia di medaglie ai campionati italiani di Rossano Calabro



Dal 16 al 18 ottobre 2026 il PalaEventi di Rossano Calabro ha ospitato il grande appuntamento tricolore: i Campionati Italiani cinture rosse Junior e Senior, Under 21 cinture nere e Master cinture nere.
Tre giorni di altissimo livello con i migliori atleti d'Italia in gara. E ancora una volta il Taekwondo Perna di Casalnuovo di Napoli c'è. E, come sempre, fa la differenza. La società guidata dal Maestro **Salvatore Perna** e dalla Maestra **Myriam Romano** si conferma eccellenza assoluta del territorio, un punto di riferimento di qualità per il Taekwondo Olimpico a Casalnuovo.
Non è un caso, ma il frutto di un lavoro quotidiano fatto di disciplina, competenza e di un esempio, che parte dall'alto. A guidare il gruppo, con i fatti più che con le parole, è proprio lui: il Maestro Perna, che non smette mai di mettersi in gioco.
Che non si limita ad insegnare dalla sedia, ma che indossa il dobok, sale sul tatami e combatte. Un esempio potentissimo per le nuove generazioni: lo sport è credere, impegnarsi, avere dedizione. E Salvatore Perna, ancora una volta, risale sul podio nazionale e conquista una meritatissima medaglia di Bronzo nella categoria Master 2 +80kg.
Una medaglia che vale doppio, perché insegna ai suoi ragazzi, cosa significa non mollare mai. Ed i risultati parlano chiaro. Il bilancio è straordinario, ma il messaggio più importante è un altro: al Taekwondo Perna la qualità non è mai un caso. Nasce da un Maestro, che continua a dare stimoli ai propri allievi, mettendosi sempre in prima linea.
Quando il Maestro combatte, i ragazzi imparano a non avere paura. Casalnuovo di Napoli continua ad essere protagonista sul palcoscenico nazionale. Con il Taekwondo Perna.

Presentato al Castello il progetto "Pedalando Per te... Due ruote, un Cuore"

Sabato 24 ottobre si rivelava una serata speciale per Acerra, con l'inaugurazione del nuovo progetto della Croce Rossa, sostenuto dall'Amministrazione comunale targata **d'Errico.**
Presente, tra gli altri, anche il Consigliere **Paolo Rea**, che ha seguito da vicino il progetto, il quale diceva: "Ho seguito il progetto insieme



ad alcuni volontari, guidati da **Enzo Cicatiello.** Acerra è tra i primi Comuni, ad aver attivato l'Unità di ciclosoccorso, un'iniziativa concreta per essere più vicini ai cittadini, intervenire tempestivamente in caso di necessità e rendere la nostra città più sicura. Grazie alle biciclette attrezzate, i volontari della Croce Rossa potranno raggiungere rapidamente aree urbane e luoghi di aggregazione, offrendo assistenza e promuovendo la cultura della prevenzione. Ma l'emozione più grande - aggiungeva Rea - è stata vedere la sala convegni del Castello dei Conti piena di volontari, soprattutto tantissimi giovani, con il loro entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco per gli altri. Vedere tanti ragazzi, scegliere di dedicare il proprio tempo alla comunità, è un segnale bellissimo per il futuro della nostra città. Nei



loro sorrisi e nella loro energia c'è la dimostrazione, che la solidarietà è viva e che Acerra può contare su persone pronte a fare la differenza".
Dal canto suo il Sindaco diceva: "Abbiamo presentato un progetto innovativo di sanità, una formidabile misura di prevenzione, in grado di salvare vite umane. Un'iniziativa coordinata con la locale sezione della Croce Rossa Italiana, che prevede la presenza di biciclette sulle strade cittadine di operatori dotati di defibrillatori portatili di ultima generazione, i quali interverranno tempestivamente, nel caso in cui si verifichi un arresto cardiaco".





Fino a quando sono obbligato a pagare il mantenimento ai miei figli?



Una delle domande più frequenti dopo una separazione o un divorzio riguarda la durata dell'obbligo di mantenimento dei figli.

Molti genitori si chiedono, se il compimento dei 18 anni sia sufficiente, per interrompere il pagamento dell'assegno oppure se, al contrario, siano tenuti a continuare a contribuire alle spese dei figli anche durante gli studi universitari o nei primi anni di lavoro.

La risposta è chiara: **il raggiungimento della maggiore età non comporta automaticamente la fine dell'obbligo di mantenimento**.

La legge italiana, infatti, tutela i figli, finché non abbiano raggiunto un'autonomia economica effettiva, tenendo conto della loro età, del percorso formativo e delle concrete possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. Il mantenimento può essere riconosciuto, quando il figlio maggiorenne non dispone di redditi sufficienti, per provvedere autonomamente alle proprie esigenze e la mancanza di indipendenza economica non dipende da una sua inerzia ingiustificata.

È il caso, per esempio, di un giovane che frequenta l'università con profitto, di chi segue un percorso professionalizzante oppure di chi, terminati gli studi, sta cercando seriamente un lavoro compatibile con la propria preparazione. Il genitore, però, non è tenuto a sostenere indefinitamente il figlio, senza che vi siano ragioni concrete. Il diritto al mantenimento dev'essere bilanciato con il dovere del giovane di impegnarsi, secondo le proprie capacità ed opportunità, per raggiungere l'autonomia economica.

Per questo motivo non basta dichiarare di essere disoccupati: occorre valutare, se il figlio si sia attivato concretamente nella ricerca di un impiego e se abbia ragionevolmente sfruttato le opportunità disponibili.

Pertanto il diritto al mantenimento può venire meno, quando il figlio raggiunge un'effettiva indipendenza economica, oppure quando la mancata autonomia dipende da un comportamento colpevolmente passivo.

Si pensi ad un giovane che, pur avendo terminato da tempo gli studi, rifiuti senza giustificazione concrete opportunità lavorative adeguate, oppure a chi prolunghi il percorso formativo senza risultati e senza un progetto realistico. La valutazione, tuttavia, non è automatica.

Un periodo di disoccupazione, la difficoltà di trovare un impiego stabile o l'accettazione iniziale di un lavoro precario non dimostrano necessariamente, che il figlio non abbia più diritto all'assegno.

Anche l'età assume rilievo: quanto più il figlio è adulto, tanto più può essere ragionevole pretendere, che si attivi concretamente, per diventare indipendente.

Non esiste, però, una soglia anagrafica valida in ogni caso. Un altro dubbio frequente riguarda il figlio, che abbia iniziato a lavorare. In questo caso bisogna distinguere tra un'occupazione, che consenta una reale autonomia economica ed un'attività occasionale o precaria, che non garantisca entrate sufficienti per vivere autonomamente.

Non è necessario, che il figlio abbia necessariamente un contratto a tempo indeterminato, né è sufficiente qualsiasi reddito, per dichiarare automaticamente cessato il diritto al mantenimento. Occorre valutare la situazione nel suo complesso, comprese la stabilità dell'attività lavorativa, le entrate percepite e le concrete prospettive di indipendenza.

La Corte di Cassazione ha ribadito, che l'obbligo termina, quando il figlio raggiunge l'autonomia economica, oppure quando avrebbe potuto conseguirla attraverso una condotta diligente, da valutare in relazione alle circostanze del caso concreto.

E se il figlio è affetto da una disabilità grave? La legge prevede una tutela specifica per i figli maggiorenni con handicap grave. L'articolo 337-septies del Codice Civile stabilisce che, in questi casi, si applicano integralmente le disposizioni previste in favore dei figli minori. La valutazione deve quindi tenere conto delle condizioni personali, delle necessità assistenziali e delle concrete possibilità di autonomia del figlio.

Non è possibile applicare automaticamente gli stessi criteri utilizzati per un giovane adulto, in grado di lavorare e mantenersi autonomamente.

Lo Studio Contemporaneo Avv.**Francesca La Montagna** offre assistenza legale nella valutazione di varie problematiche, compresa quella oggetto dell'articolo. Per eventuali contatti con lo Studio Contemporaneo La Montagna contattaci al **349.2488854** o recati presso il nostro studio, sito ad Acerra a via Enrico De Nicola, 39.

STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

LAWYER

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax **081 319 6178 -** Cell.: **335 634 9248**
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

GEOMETRA
Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: **081 0147085** - Cell.: **340 300 7710**
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it

SUPERMERCATO
PUOPOLO
Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: **334 72 70 288**

ADERISCI AD ASSET SCUOLA NAPOLI

Associazione Sindacale Servizi & Tutela



Una bussola per orientarti nel mondo della scuola

consulenza scolastica, giuridica, formativa...

IL SINDACATO DAVVERO VICINO AI PRECARI, AI DOCENTI ED AL PERSONALE ATA

VIENI A TROVARCI PRESSO LE NOSTRE SEDI

O CONTATTACI SU 351/5428792

e-mail: assetscuolanapoli@libero.it

SEDI: CORSO ITALIA N.5 / ACERRA

VIA ARCORA, 107 CASALNUOVO DI NAPOLI / VIA FERROVIA SNC SANT'ANASTASIA

LOMBARDI
ORTOPEDIA



CONVENZIONATO ASL - INAIL

L'ORTOPEDIA DI ACERRA

CONSULENZA GRATUITA PER GLI AVENTI DIRITTO

TI ASSISTIAMO GRATUITAMENTE IN TUTTE LE FASI

STORE: CORSO V. EMANUELE II, 120 - ACERRA (NA) - TEL.: **081 198 50 626** - WHATSAPP: **339 349 62 60**

LABORATORIO: VIA R. GRIECO, 29 - ACERRA (NA)

Email: **lombardiortopedia@gmail.com** Sito: **lombardiortopedia.it**